

## MOZIONE 2 – IMMIGRAZIONE E ACCOGLIENZA DIFFUSA

I provvedimenti messi in atto dal governo provinciale (presidenza Fugatti) all'indomani delle elezioni provinciali del 2018 per eliminare l'accoglienza diffusa degli immigrati e per concentrarli tutti nel capoluogo, si sono rivelati disastrosi.

In ogni parte del mondo è chiaro ormai (le grandi capitali e metropoli ne sono l'esempio) che il riunire in un solo posto moltissime persone soggette a molteplici disagi, crea situazioni di conflitto e di disordine con conseguenti problemi per la sicurezza degli altri cittadini.

Questo è stato voluto e fatto dal governo Provinciale forse, inizialmente, in buona fede. Ma il risultato, col tempo, si è rivelato negativo.

Ora, il perseverare in questa decisione mantenendo la situazione così come si è voluta creare può essere motivata da vari fattori:

- Non si vuole ammettere, per ragioni politiche e/o di orgoglio personale, l'errore commesso ?
- Si deve obbedire a qualche ordine superiore che viene dalla Capitale e che mira a creare situazioni di disordine per giustificare l'adozione di azioni di contrasto a volte molto repressive, con la scusa di dare sicurezza ai comuni cittadini ?

Ma la logica direbbe che è meglio evitare tali situazioni di rischio! Soprattutto considerando che molti Sindaci dei Comuni Trentini si sono resi disponibili ad accogliere gli immigrati sia per motivi umanitari che per esigenze di manodopera richiesta dalle attività economiche dei territori. Le esperienze di accoglienza diffusa precedenti alla adozione di tali provvedimenti hanno evidenziato molte situazioni di integrazione degli immigrati con le popolazioni locali.

Ciò premesso, il Congresso Provinciale del Partito Autonomista Trentino Tirolese conferma la necessità di ritornare alla "accoglienza diffusa degli immigrati" quale metodo migliore per il controllo sociale e per il benessere dei medesimi ed impegna i propri Rappresentanti nel Consiglio Provinciale e nella Giunta della PAT a promuovere nelle sedi istituzionali ogni azione volta ad abolire i provvedimenti adottati nel 2018/19, consapevoli che gli effetti di tali provvedimenti si sono rivelati non consoni alle aspettative.

Volano, 23 gennaio 2025



Luigi Pross

Tesserato PATT e delegato al Congresso Ordinario